

510.02 - locomotore - industria, manifattura, artigianato

T.I.B.B.Tecnomasio Italiano Brown Boveri (officina)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/SW6t1-00007/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/SW6t1-00007/>

CODICI

Unità operativa: SW6t1

Numero scheda: 7

Codice scheda: SW6t1-00007

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: locomotore

Tipologia: diesel/ elettrico

Denominazione: 510.02

QUANTITA'

Numero: 1

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Parole chiave: 510.02

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26943

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012119

Comune: Saronno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: capannone

Qualificazione: industriale

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Indirizzo: Via don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Saronno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: capannone

Qualificazione: industriale

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: registro di inventario generale

Data: 2019

Numero: 1775

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1967

Validità: ca.

A: 2005

Validità: ca.

Motivazione cronologia: fonte archivistica FNM

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: T.I.B.B.Tecnomasio Italiano Brown Boveri

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1860-1990

Riferimento all'autore: officina

Motivazione dell'attribuzione: documentazione archivistica FNM

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: acciaio.ferro-rame-ottone-legno-vetro

Tecnica: tecniche varie

MISURE

Unità: cm ,ton kw

Altezza: 338

Larghezza: 295

Lunghezza: 624

Peso: 17

Potenza: 103

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Trattasi di locomotore diesel elettrico.

Su un telaio rettangolare formato da longheroni d'acciaio è stata saldata una lamiera striata sempre di acciaio su cui si trovano un cassone a forma di parallelepipedo ed in adiacenza una cabina. . Intorno corre un camminamento per l'accesso da parte del personale di condotta e di officina. Il cassone contiene , oltre a varie apparecchiature, un motore a combustione diesel coassiale con una generatrice elettrica. La cabina , a cui si accede da un terrazzino, contiene il banco di guida con le relative apparecchiature di trazione e di frenatura. Il telaio poggia, con l'interposizione di elementi in gomma, sui cuscinetti di due assili ognuno dei quali motorizzato con un motore elettrico collegato all'assile mediante ingranaggi.

Il mezzo è dotato di impianto di frenatura tipo Westinghouse. La cabina è riscaldata da un impianto Webasto

Sulle testate sono montati organi di trazione e di repulsione-

La cabina ha grandi vetrate nella parte superiore con una ampia visibilità per il motivo della funzione a cui il mezzo è destinato. .

Il motore a combustione è Fiat tipo 203A ,con cilindrata di cm 11548 e potenza continuativa a 2000 giri di 103 KW ; generatrice principale GCMJ 114c ; motori elettrici di trazione TIBB tipoGDTM 1303.

Note

Erano i primi mezzi diesel elettrici utilizzati da Ferrovie Nord. In una prima fase furono soltanto noleggiati dal Tibb fino a procederne all'acquisto nel 1975.. Nel frattempo, alla luce del buon esito, le Nord avevano proceduto all'acquisto di altri Diesel elettrici più potenti , i 500, utilizzati oltre che per la manovra, anche per il servizio merci. Venivano anche utilizzati come soccorso per intervenire su linee disalimentate elettricamente a causa di guasti o altri motivi

Funzione

I mezzi, di piccole dimensioni, erano destinati alla manovra nella stazione di Milano Cadorna, in sostituzione delle ben più impegnative locomotive a vapore, che progressivamente venivano accantonate.

Modalità d'uso

il mezzo era di facile uso. Abilitato il banco di manovra , il macchinista accendeva il motore a combustione e dopo un piccolo periodo di riscaldamento azionava una manovella accelerando e rallentando con la stessa come se fosse un normale mezzo diesel.

Cronologia d'uso: 1967 - 2010

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: numeri e loghi

Tecnica di scrittura: a pennello con dima

Posizione: ai due lati della cabina

Trascrizione: Numero del mezzo e logo della Società

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio sociale

Identificazione: Ferrovie Nord Milano

Quantità: 2

Posizione: sui due lati della cabina

Descrizione: FNM

Notizie storico-critiche

Negli anni '60 del 900 la necessità di manovre nel parco di Milano Cadorna era sempre intensissima. L'utilizzo di treni

non bidirezionali richiedeva un continuo spostamento di carrozze e mezzi per effettuare la composizione dei treni. Questo era effettuato con le vecchie locomotive a vapore, con modesta elasticità e notevole dispendio per il mantenimento in servizio, non disponendo pezzi di scorta e costringendo l'officina sociale alla costruzione di tali pezzi. La fonderia lavorava a ciclo continuo. Da qui la necessità di poter disporre di mezzi di facile impiego e di rapida accensione. L'azienda si rivolse al TIBB che aveva in costruzione una piccola serie di mezzi con tali caratteristiche. In un primo tempo le Nord noleggiarono 2 unità (1967) e successivamente le acquistarono (1975).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: La carrozzeria presenta molti punti di vistosa corrosione

Modalità di conservazione: all'aperta e non utilizzato

Fonte: MUSEO DELLE INDUSTRIE

Note: e' prevista una completa revisione della cassa nel corso del 2020

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SW_PST_SW6t1-00007_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Airoidi, Filippo

Data: 2019/12/08

Ente proprietario: Museo delle Industrie e del Lavoro Saronnese

Codice identificativo: SW6t1-00007-0000000001

Nome del file originale: IMG_6894a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SW_PST_SW6t1-00007_IMG-0000000002

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: SW6t1-00007-0000000002

Nome del file originale: IMG_7054.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SW_PST_SW6t1-00007_IMG-0000000003

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: SW6t1-00007-0000000003

Nome del file originale: IMG_7052.JPG

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Nome: Siena, Arnaldo

Referente scientifico: Siena, Arnaldo

Funzionario responsabile: Gigante, Rita